Il commento del vicesindaco: «Solo scuse». De Caro: «Bilancio falso»

Comune, Barci disapprova il gesto della minoranza

LATTARICO Non si placa il clima velenoso che aleggia tra i banchi del consiglio comunale. Durante l'ultima seduta, chiamata a discutere ben 13 punti all'ordine del giorno, i gruppi di minoranza avevano abbandonato l'aula prima della trattazione degli argomenti, a seguito della posizione presa dal consigliere Franco De Caro, capogruppo di "Lattarico per il futuro" che si era scagliato contro l'atteggiamento "autoritario" del presidente del consiglio, nonché vicesindaco e pluriassessore Antonio Gianfranco Barci, che gli aveva negato la parola. De Caro, inoltre, aveva annunciato una missiva al prefetto, chiamato a sbrogliare l'ambigua situazione che vede Barci rivestire più ruoli, tra cui quello del presidente del consiglio, che non sarebbe imparziale, secondo il consigliere di opposizione.

Il sindaco Antonella Blandi e il vicesindacoAntonio Gianfranco Barci

Barci utilizza le pagine dei social per replicare alle accuse di De Caro: «Tradotto in poche parole – scrive l'ex sindaco - e sulla base di ciò a cui si è assistito (abbandono dei lavoro prima di iniziare la trattazione del primo punto all'ordine del giorno), i consiglieri di minoranza con il loro gesto in realtà hanno voluto dire: "... sui punti all'ordine del giorno noi non ci abbiamo capito nulla e non avendo, quindi, nulla da dire è meglio andare via ... " pensando così di fare più bella figura, indifferenti alle conseguenze di un eventuale annullamento della seduta (infatti uno di loro, brandendo gli atti del consiglio, ha "tuonato" ".... qui per capirci qualche cosa ci vuole un commercialista !!.... e un altro: "... sono troppi i punto all'ordine del giorno !!!! .... " (mi tornano in mente le scuse di quando a scuola si voleva giustificare il non aver studiato). A parte l'ironia, in realtà, la mancata approvazione degli atti oggetto della riunione di Consiglio, avrebbe provocato gravi danni alla comunità. Solo la responsabile azione dei consiglieri di maggioranza – conclude Barci - permetterà, viceversa, agli Amministratori di continuare ad operare per fornire servizi ai cittadini, nonostante le grandi difficoltà con cui in questi anni i Comuni sono chiamati ad agire per i continui tagli effettuati sui trasferimenti statati».

Durissima il commento di De Caro, che utilizza questa volta lo stesso mezzo di Barci, ovvero Facebook: «Io personalmente sono abituato a leggere bilanci veri e non falsi – scrive - i tuoi consiglieri invece erano talmente preparati che non hanno aperto bocca.

Li abitui a mentire e rimangiarsi le parole date, puoi stare allegro del traguardo raggiunto. L'importante che hai fatto approvare il ponte sotto la tua villa. Comunque continua pure con questa condotta arrogante...».

Un botta e risposta che lascia ben poco alle immaginazioni. Una pagina, quella fredda del web, che i cittadini di Lattarico non avrebbero mai voluto commentare. Un "duello" che non porterà ad alcuna conclusione se non danneggiare l'armonia istituzionale a danno dei servizi alla comunità. Si attende comunque l'intervento del prefetto che potrà sicuramente mettere a tacere atteggiamenti poco democratici da ambedue gli schieramenti e ripristinare l'equilibrio sociale.

t.c.

Consiglio, rientra Umile Bisignano Poi seduta "clou"

Un consiglio comunale

BISIGNANO Torna il Consiglio comunale e sarà probabilmente un'assise da non perdere. I temi all'ordine del giorno, la situazione politica e una serie di altre varianti incrociate faranno sì che i lavori dureranno, come ormai abitudine cratense, per tutta la giornata, costringendo i bisignanesi praticamente a una staffetta con i propri impegni per assistere in aula. Sette i punti all'odg, partendo dalla presa d'atto della sentenza della Corte di Cassazione, che riporterà il sindaco Umile Bisignano a sedere tra i banchi del Consiglio. In seguito, spazio per l'approvazione del piano finanziario e le tariffe della Tari 2016, l'approvazione dei piani e dei programmi per i lavori pubblici, l'approvazione per l'aggiornamento del Dup, l'approvazione del bilancio di previsione 2016-18, nonché il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale: la maggioranza, in pratica, ammette la difficoltà economica dell'ente e dovrà passare al vaglio del Consiglio. L'ultimo punto riguarderà le commissioni, ma il meglio della discussione arriverà proprio sul punto precedente, in quanto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario ha scatenato già numerosi commenti tra le forze politiche nelle scorse settimane.

Massimo Maneggio

Battuto in finale il quartiere Santa Croce. I tifosi sperano nel successo anche al Palio

Calcio storico, Piazza vince il torneo dei rioni

BISIGNANO La Piazza fa il bis nel torneo di calcio tra rioni appena concluso. Allo stadio "Francesco Attico" martedì sera in molti hanno preferito il torneo organizzato da Rita Misciasci piuttosto che Croazia-Spagna, in un clima di allegria e con un calcio molto più combattuto e godereccio. Il quartiere di Piazza si è ripetuto battendo in finale Santa Croce.

Le stesse squadre, nelle semifinali, avevano battuto rispettivamente San Simone e San Pietro.

Le premiazioni finali e il piccolo carosello in città hanno così entusiasmato i tifosi di Piazza, che sperano di bissare il successo anche domenica prossima nell'edizione 2016 del "Palio", dove arriveranno nella giostra cavalleresca da campioni in carica insieme al cavaliere Carmine Bisignano.

Quella del calcio storico è stata una manifestazione che, senza grossi budget o chissà quali pretese, ha portato una buone dose di pubblico in ogni sua serata, entusiasmato tanti giovani e allargato la visione dello stadio anche a tante famiglie: quello che il calcio, in fondo, dovrebbe essere a qualsiasi livello.

mas.man.

I vincitori del torneo